

Informazioni pratiche

INDIA DEL NORD

FORMALITA'

Passaporto individuale in corso di validità. Per l'ingresso in India è richiesto il visto consolare, all'ottenimento del quale può provvedere la nostra organizzazione previo pagamento dei diritti dovuti. Per l'ottenimento del visto sono richiesti: il passaporto valido per i successivi sei mesi dalla data di ritorno del viaggio con due pagine libere e due fototessera a colori, e il modulo fornito dall'Ambasciata dell'India debitamente compilato. Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto (che non deve scadere entro sei mesi dalla data di rientro in Italia), la presenza di due pagine libere e la validità della marca da bollo. Si ricorda che l'organizzazione non ha alcuna responsabilità nell'impossibilità a partire o ad entrare nel paese di destinazione a causa di documenti non corretti.

DISPOSIZIONI SANITARIE

Nessuna vaccinazione è obbligatoria. Consigliamo comunque di consultare il proprio medico o l'ufficio d'igiene per avere tutte le informazioni sanitarie preventive aggiornate alla data di partenza. Non dimenticate di portare con voi, oltre ai medicinali solitamente usati, anche una piccola scorta di farmaci contro disturbi intestinali, mal di testa, raffreddore e nei mesi estivi, prodotti repellenti contro le zanzare. Si consiglia inoltre di:

- evitare di mangiare verdure crude e frutta non sbucciata
- non bere acqua corrente e non aggiungere ghiaccio nelle bevande.

CLIMA

Nord:

Esistono tre stagioni principali: l'inverno (da novembre a marzo); l'estate (da aprile a giugno); il periodo del monsone (da luglio a settembre-ottobre). Nell'inverno, non piovoso, le temperature possono essere rigide. A New Delhi esse oscillano tra i 6 gradi ed i 21 gradi centigradi. In estate, si registrano temperature elevate con punte anche ben superiori a 40 gradi. Durante il monsone le temperature si mantengono elevate (superiori ai 30 gradi), con alti livelli di umidità in alcune zone. Durante i mesi di dicembre e gennaio a Delhi e Jaipur può fare decisamente freddo e può scendere la nebbia.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

pantaloni di cotone, camicie e magliette, una felpa o un pullover (necessario al nord nei mesi da dicembre e febbraio e per l'aria condizionata negli alberghi), scarpe comode, calzini per entrare nei templi (dove è obbligatorio togliersi le scarpe), un cappellino. Quando si entra nei templi comunemente visitati dalla popolazione locale è necessario indossare abiti non troppo succinti ed evitare i pantaloni corti. Sono utili inoltre occhiali da sole, copricapo, creme protettive, repellente per zanzare, costume da bagno (la maggior parte degli alberghi sono dotati di piscina), un k-way (per improvvisi acquazzoni).

FUSO ORARIO

Ci sono 4 ore e mezzo di differenza tra l'Italia e l'India, che si riducono a 3 e mezzo quando in Italia è in vigore l'ora legale

VALUTA

Si può entrare in India con la somma di denaro che si desidera ma se si superano i 10.000us\$ occorre compilare una dichiarazione doganale all'aeroporto di arrivo. Il cambio della Rupia Indiana, divisa in 100 Paisa, è di circa 46 Rupie per 1 US\$ /circa 63 Rupie per 1 Euro (marzo 2010).

Si consiglia di munirsi di Euro o US\$ anche di piccolo taglio per le proprie spese personali (si ricorda che i dollari emessi prima del 1990 non vengono più né accettati né cambiati, a causa delle numerose falsificazioni). Si consiglia di cambiare Dollari o Euro all'inizio del tour.

Le carte di credito, i traveller's cheque e la valuta indiana (Rupia) sono i modi di pagamento più comuni.

I conti degli alberghi (eventuali pasti extra, bevande, telefonate) possono essere pagati in Dollari o Euro.

Per poter cambiare le Rupie non spese, alla fine del viaggio in aeroporto d'uscita, bisogna conservare la ricevuta del cambio.

DISPOSIZIONI DOGANALI IN LOCO

Somme superiori all'equivalente di 5.000 dollari USA in contanti e 10.000 dollari USA in travellers cheques sono da dichiarare alle autorità doganali all'arrivo in aeroporto, mentre per l'esportazione di oggetti di grande valore o in grandi quantità è necessario acquisire un'autorizzazione della dogana prima dell'uscita dal Paese. Non è consentito esportare oggetti antichi di più di 100 anni, e prodotti derivanti da animali protetti (avorio, pelle di serpente o di altri animali selvatici) inclusi i prodotti tessili (come lo shatash) derivanti da animali protetti.

LINGUA

La lingua ufficiale è l'Hindi. L'inglese è abbastanza diffuso.

RELIGIONE

Induismo, Islam, Cristianesimo, Sikhismo, Buddismo, Giainismo, Zoroastrismo ed altre confessioni minori.

PREFISSI TELEFONICI

Dall'Italia all'India: comporre il prefisso internazionale 0091 più il prefisso urbano senza 0 seguito dal numero dell'abbonato.

Dall'India all'Italia: comporre il prefisso internazionale 0039 più il prefisso urbano con lo 0 seguito dal numero dell'abbonato.

Negli alberghi è possibile telefonare direttamente o tramite operatore. Negli Hotel a 5 stelle la comunicazione via operatore ha un costo di servizio del 20%. E' più conveniente fare le telefonate dagli uffici privati presenti ovunque che espongono l'insegna STD-ISD a prezzi decisamente inferiori.

Telefoni cellulari: è attivo il servizio di roaming con i principali gestori telefonici (TIM e OMNITEL) nelle maggiori città toccate dall'itinerario. Non si assicura la copertura della rete per gestori diversi. Molto sviluppate le comunicazioni e-mail attraverso Internet.

CINE/FOTO

E' opportuno fornirsi alla partenza di tutto il materiale occorrente e abitualmente utilizzato. In loco il materiale fotografico è caro e di scarsa qualità.

VOLTAGGIO

Normalmente la tensione è di volt 220. Nei grandi alberghi le prese elettriche sono a doppia funzione (buco tondo e coltello) ma in alcuni alberghi e nelle località minori spesso le prese elettriche sono a tre buchi tondi in forma di triangolo. Consigliabile portare un adattatore.

CUCINA

La cucina indiana è estremamente varia anche se spesso risulta piuttosto ostica ai palati occidentali. A questo proposito ricordiamo che le interpretazioni indiane della cucina occidentale possono essere terribili, di solito è molto meglio limitarsi al cibo indiano. Esistono delle notevoli differenze regionali dal nord al sud, in parte a causa del clima e in parte per le influenze succedutesi nel corso della storia. In Rajasthan si mangia più carne e la cucina è spesso "Moghul style", più vicina a quella del Medio Oriente e dell'Asia centrale: si fa più uso delle spezie e meno del chili, si consumano più cereali e pane che riso. Sicuramente la base della cucina indiana è costituita dal curry (ma non è una polvere confezionata in pacchetti come la troviamo in occidente; i cuochi indiani utilizzano circa 25 spezie per ottenere il tipico aroma del curry!). Il curry può essere di verdura, carne (solitamente di agnello o pollo) o pesce. Il *Korma* invece è uno stufato ricco e sostanzioso e può essere sia di carne che di verdura. Il piatto più diffuso e senza dubbio il *dhal*, che assomiglia molto a un piatto di lenticchie; è presente quasi sempre per accompagnare il curry. Altri piatti molto diffusi sono il *mattar panir* (piselli e formaggio in sugo di carne) e il *saag gosh* (spinaci e carne). Il *tandoori* è una specialità delle regioni settentrionali e si riferisce al forno di argilla in cui il cibo viene cucinato dopo essere stato marinato nello yogurt; uno dei più diffusi è il *tandoori* di pollo. La bevanda più diffusa è il tè zuccherato con il latte. L'eleganza esige di prendere il cibo lentamente con le prime tre dita della mano destra, senza sporcarle oltre la prima falange. I pani più diffusi sono il *roti*, il *chapati*, il *paratha*, e il *poori(fritto)*. Tutte le pietanze sono servite contemporaneamente, e nel sud il *thali*, è il grande piatto rotondo individuale in cui sono presentate tutte le vivande. Le pietanze liquide sono disposte in ciotoline, i *katori*, di terracotta, e disposte sul *thali*. Ovunque si trova acqua minerale in bottiglia.

ACQUISTI

La regola fondamentale quando si compra qualcosa è contrattare. L'artigianato è molto vario e ci sono moltissime belle cose da comprare ed è facile caricarsi di oggetti acquistati un po' ovunque. Tra le principali attrazioni per gli amanti dello shopping ci sono gioielli finemente lavorati, pitture, oggetti in legno, pietra, metallo e ceramica, tessuti in seta e cotone.